

ASSISI

# Un tavolo per il 'Subasio' Svolta dopo il «sit-in»

Martedì 8 l'incontro fra le parti con il Comune

**UN 'TAVOLO'** per discutere la vicenda dell'hotel «Subasio» e cercare di trovare una via di uscita: si riunirà martedì 8 gennaio e vedrà insieme il personale, i sindacati, la vecchia e la nuova gestione, proprietà dell'albergo (gli Istituti Riuniti di Beneficenza) e amministrazione comunale. Una determinazione giunta dopo un incontro fra le ma-

estranze, «autoconvocate» in assemblea permanente, il sindaco Claudio Ricci, oltre a Stefania Cardinali (della Filcams-Cgil) e Mariolina Ermelinda Luchetti (Uiltucs-Uil). Si tratterà di una riunione esplorativa al fine di avviare una riflessione sulle possibili soluzioni, sperando di evitare lunghi strascichi legali.

Altro risultato ottenuto è stato quello di sospendere il sit-in sulla piazza inferiore di san Francesco scattato dall'altra sera. Si tratta degli ennesimi passaggi di una vicenda (il cambio nella gestione dell'albergo) che,

presentatasi spinosa, si sta confermando complessa e delicata per gli interessi in gioco: posti di lavoro (una trentina nel complesso, azienda ed effetti sulla ricettività e movimento turistico di Assisi, proprietà.

Vicenda sulla quale pende anche il ricorso al Tar presentato dal gestore uscente dopo l'esito della gara espletata dall'Irb e anche la richiesta dell'inventario giudiziario.

**LA CASISTICA**  
Dall'opposizione Rc paragona la crisi dell'hotel a quella del Cst

«La situazione è complessa ma, comunque, la presidente della Casa di Riposo, insieme al Consiglio, hanno sempre lavorato per migliorare la struttura, i servizi e aumentare le risorse per gli anziani — dice il sindaco Ricci —. Spero che tutte le parti in causa possano trovare ragionevoli soluzioni, tutelando i posti di lavoro».

Sulla questione dell'hotel «Subasio» ha preso posizione il partito della Rifondazione comunista che ha espresso preoccupazione per la situazione

dei dipendenti che rischiano di perdere il loro posto di lavoro.

«**SI RIPETE** ogni volta lo stesso 'refrain': il cambio di gestione e/o la ristrutturazione aziendale equivalgono sempre e comunque all'estremo sacrificio dei lavoratori, evidentemente considerati un costo di secondaria importanza; chi ci rimette sono sempre le maestranze, come ci ricorda tristemente anche il recente caso del Centro Studi sul Turismo di Assisi — dicono Franco Di Lascia e Franco Cesario della Rc di Assisi, che si mette a disposizione del personale per tentare di risolvere la questione —. Il nostro partito è e sarà sempre con gli operai e con chi riesce a coniugare occupazione e rilancio aziendale. Per noi è prioritaria la salvaguardia dei posti di lavoro in una società come quella italiana sempre più attanagliata da una precarietà diffusa, elemento fondante, nonché neoplastico, del tessuto economico italiano».

M.B.



## Assisi, fiamme nel garage e brusco risveglio

**INCENDIO** in un garage, brutta avventura per moglie e marito che dormivano al piano superiore dell'abitazione. E' accaduto l'altra notte, poco prima delle 2, a S.Maria degli Angeli, nella zona Peep. Dal garage si è levato fumo misto a esalazioni che hanno raggiunto la stanza da letto. La donna si è svegliata avvertendo del sapore acre in gola, ha chiamato il marito e allertato i Vigili del Fuoco. Un risveglio provvidenziale che ha consentito ai due di non respirare il fumo, di rimanere coscienti e intervenire sulle fiamme. Il garage non ha riportato danni strutturali.



BASTIA

## «Società civile» e neonato Pd

«**OLTRE** Ds e Margherita, solo Pd»: è il titolo del manifesto del gruppo «Società civile» che raccoglie gli aderenti al nuovo Partito Democratico accomunati dal fatto di non venire da Ds e Margherita (nella foto i leader nazionali, il segretario Veltroni e il vice Franceschini). Il documento illustrato in assemblea da Paolo Ansideri e Corrado Stornelli entra nel dibattito sulla fase costituente e pone alcune condizioni. In particolare, l'esigenza di: un partito plurale e aperto alla società civile, con pari dignità tra le diverse culture e sensibilità politiche; che arrivi all'elezione degli organismi dirigenti locali attraverso un dibattito pubblico sulla realtà di Bastia; un partito trasparente in cui le informazioni sulla fase costituente, a cominciare dal regolamento per la fondazione del Pd in Umbria, siano a disposizione di tutti e non solo di pochi addetti ai lavori. Queste le conclusioni cui è pervenuta l'assemblea di «Società civile», che ha accolto la proposta di organizzare una serie di incontri tematici relativi alla realtà di Bastia. Sembra evidente che questo gruppo voglia rendere il più possibile aperto e trasparente il processo di fondazione del partito, senza condizionamenti, né pregiudizi.

m.s.

# Memmo

Abbigliamento **◆◆◆** Uomo Donna

# SALDI

Via Roma, 50 - Bastia U. (PG)

CORNELIANI  
TRUSSARDI

PAUL & SHARK  
yachting

HUGO BOSS  
GEOX

GUESS MARELLA

PENNYBLACK

AJAY

● persona  
elena miro



fntadiv.it

DAL 7 GENNAIO